

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CALORE IRPINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 20

Processo verbale della seduta del giorno 17.09.2018

Oggetto: determinazione compenso per l'espletamento dell'incarico commissariale

L'anno duemiladiciotto il giorno 17 del mese di settembre alle ore 11.00 presso la sede dell'Autorità di Ambito Calore Irpino, Casa della Cultura V. Hugo, il Commissario Straordinario prof. Giovanni Colucci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 12 del 21.01.2013 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 813 del 27.12.2012 per la gestione provvisoria di liquidazione dell'Ente

Con la partecipazione del responsabile del Servizio Affari Generali dott.ssa Elisabetta Pallante nonché segretario verbalizzante e del Direttore Generale dott. Carlo Tedeschi

EMANA

il seguente provvedimento

Verbalizza il Segretario della seduta **Dott.ssa Elisabetta Pallante**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Premesso che l'Ente d'Ambito è stato costituito in applicazione della Legge regionale della Campania 97, n. 14, per l'attuazione del Servizio idrico integrato istituito dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, - sostituita dal Decreto legislativo 06, n. 152, - per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1;
- che l'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art.1 comma 1 quinquies, della legge 26 marzo 2010 n. 42 ha disposto *la soppressione delle Autorità di Ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 con decorrenza dal 31 marzo 2011;*
- che *con decreto legge 29 dicembre 2011 n. 116, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14 detto termine, - già prorogato al 31 dicembre 2011 dall'art. 1, commi 1 e 2 del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 76 febbraio 2011, n. 10 e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato sulla G.U. del 31 marzo 2011, è stato prorogato al 31 dicembre 2012,*
- che l'art. 1, comma 1- quinquies della legge 42/2010 prevede che *"le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza";*
- che, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n.813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del 21.1.2013 è stato nominato Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97 per l'ATO 1;
- che il 03/12/2015 è stata pubblicata la L.R. 15/2015 di costituzione dell'Ente Idrico Campano ed il 09/03/2016 è stato pubblicato lo statuto di tale Ente (poi rettificato in data 22/03/2016 con delibera di Giunta Regionale), ma alla data odierna ancora non sono ancora completamente operativi tutti gli organi dello stesso per cui è indispensabile procedere ancora con le attività commissariali che, ai sensi dell'art. 21 co. 9 provvedono all'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali;
- Dato atto che necessita attivare tutte le procedure atte ad assicurare la continuità amministrativa degli Uffici e dei Servizi dell'ATO fino al termine della durata dell'incarico commissariale;
- Considerato che il provvedimento regionale di nomina nonché la richiamata delibera della Giunta Regionale n. 813 del 27.12.2012, nulla dispongono riguardo alla indennità da liquidare ai commissari, limitandosi semplicemente a prevedere che gli incarichi commissariali non dovranno comportare oneri a carico del bilancio regionale;
- la complessità delle funzioni attribuite ai Commissari straordinari (che debbono provvedere alla liquidazione di enti rappresentativi di una pluralità di enti locali espletamento delle relative funzioni ordinarie) attribuisce loro importanti e personali responsabilità che non vengono assunte a titolo gratuito;
- la continua emanazione di norme, sia nazionali che regionali, comportano continuamente nuovi compiti e funzioni per garantire la funzionalità del servizio idrico integrato, anche in termini di investimenti, sia approvati che approvandi;
- dalla deliberazione di incarico si desume che l'incarico commissariale di liquidazione non è una funzione onoraria; infatti nella stessa è esplicitamente contemplata la necessità che il relativo onere non ricada sul bilancio regionale, ma non è gratuito;

le funzioni correlate all'incarico commissariale di gestione e liquidazione degli Enti d'Ambito, svolte dai Presidenti dei medesimi, debbono considerarsi ben più onerose e gravose rispetto alla precedente funzione amministrativa, tra l'altro espletata insieme al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei Sindaci, ed assumono le caratteristiche di un vero e proprio incarico professionale anche di natura civilistica;

con la deliberazione del Commissario Straordinario n° 26 del 15.05.2013, in assenza di qualsiasi diversa indicazione regionale, pure richiesta in data 18.12.2014, il compenso è stato parametrato all'ultima indennità già percepita dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;

che l'indennità attribuita al Commissario dell'Ente è stata pertanto provvisoriamente fissata in € 3.158,39 mensili lordi, a decorrere dalla data del 01.01.2013, salva la determinazione dell'importo definitivo in sede di liquidazione finale dell'Ente, da effettuarsi con specifico atto;

Considerato che il Ministero dell'Interno in data 2 settembre 2013 ha pubblicato la circolare n. 6 *"amministrazione straordinaria degli enti locali: linee guida per la determinazione dei compensi da conferire ai commissari straordinari e ai componenti delle commissioni straordinarie; modalità di rimborso delle spese di viaggio"* con la quale per sopperire alla mancanza di indicazioni sui criteri di determinazione dei compensi spettanti ai commissari ed ai componenti delle commissioni straordinarie degli enti locali i cui consigli siano stati sciolti ai sensi degli art. 141 e 143 del D. Lgs. 267/2000, ha fissato dei parametri per il calcolo;

come per altro previsto dalla stessa circolare ministeriale al fine di *"evitare possibili e non volute forme di disomogeneità"*, tali criteri possono essere applicati in via analogica tra l'altro anche ai Commissari Straordinari, operanti presso Consorzi (come l'Autorità di Ambito) prevedendo l'attribuzione di un compenso pari a quello spettante al Commissario Straordinario assegnato presso un Comune avente popolazione pari a quella del Consorzio;

la circolare dispone altresì che al Commissario Straordinario, assommando egli le funzioni ed i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio, *"si ritiene adeguato attribuire per le tre funzioni svolte un compenso....corrispondente ad una percentuale delle indennità previste dal combinato disposto dell'art. 82 del citato D. Lgs. 26/2000 e degli artt. 1 e ss del D.M. 119/2000 per il Sindaco...,per i componenti delle Giunte, unitamente ad una percentuale della somma dei gettoni di presenza spettanti ai membri del consiglio comunale"*;

che pertanto con deliberazione commissariale n° 12 del 23.04.2015 l'indennità commissariale veniva parzialmente adeguata sin dalla nomina, riservando la determinazione dell'importo definitivo in sede di liquidazione finale dell'Ente, da effettuarsi con specifico atto;

che il valore mensile del compenso veniva provvisoriamente fissato in € 4.507,53 lorde mensili:

- € 3.158,39 (quale indennità spettante al Sindaco)
- € 1.349,14 (quale indennità spettante per le attività della Giunta rapportata al numero di componenti il Consiglio di Amministrazione del Consorzio pari a 4)
- nulla veniva previsto per la qualità di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci;
- che tale valore era calcolato in tale maniera, non prevedendo che l'attività del Commissario Straordinario si protrasse per tanti anni;

Rilevato che per effetto dell'applicazione al caso di specie dei parametri fissati dalla citata circolare l'indennità da corrispondere avrebbe dovuto essere quella di cui alla Tabella A: Comuni oltre 500.000 ab., comuni capoluogo di provincia fino a 500.000

ab. e comuni capoluogo di regione con popolazione sup. a 250.000 ab. e quindi pari a:

- importo spettante le funzioni di Sindaco: € 3.899,25
- integrazione calcolata in base alla percentuale sulla somma delle indennità assessori: € 1.013,81
- integrazione per lo svolgimento delle funzioni di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci: € 1.013,81

quindi complessivamente l'indennità lorda mensile avrebbe dovuto essere € 5.926,87

che per effetto di tali integrazioni il compenso corrisposto al Commissario per il periodo gennaio 2013 – dicembre 2018 avrebbe dovuto essere corrisposto l'importo complessivo di € 102.192,48 (€1419,34 x 12 mesi x 6 anni di commissariamento) oltre oneri a carico dell'Ente ulteriore rispetto a quello già erogato;

Considerato infine che il Commissario Straordinario viene equiparato nelle sue funzioni a quelle del Sindaco del Comune avente pari popolazione;

che al Sindaco, ai sensi dell'art. 82 co, 8 lett. f) del D.Lgs. 152/2006 vi è la *“previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato”*;

che pertanto al Commissario Straordinario dovrà essere corrisposta a fine mandato anche la somma di € 5.926,87 x anni 5 pari ad € 29.634,35, qualora l'attività terminasse il 31.12.2018

che il Bilancio di Previsione 2018 dell'Autorità di Ambito Calore Irpino alla data odierna non dispone lo stanziamento di tale somma

che tuttavia tali oneri devono essere quantificati tra quelli spettanti al Commissario con riferimento al 31.12.2018

Vista la richiesta avanzata dal Commissario Straordinario di esatta quantificazione dell'indennità spettante alla luce della citata normativa

Visti il D.lgs. 152/2006

la legge regionale 15/2015

il D.Lgs. 267/2000

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che si intende riportato nel presente dispositivo:

- recepire la circolare del Ministero dell'Interno n. 6 del 2 settembre 2013, avente ad oggetto *“amministrazione straordinaria degli enti locali: linee guida per la determinazione dei compensi da conferire ai commissari straordinari e ai componenti delle commissioni straordinarie; modalità di rimborso delle spese di viaggio”*;
- prendere atto che, in applicazione della citata circolare ministeriale l'indennità spettante al Commissario Straordinario fissata con deliberazione commissariale n° 26 del 15.05.2013 e n° 12 del 23.04.2015 va integrata dell'importo di € 1.419,34 dal 1 gennaio 2013, data di decorrenza dell'incarico di Commissario;
- fissare il compenso complessivo in € 5.926,87 lorde mensili (cui aggiungere gli oneri a carico dell'Ente) complessivi;
- dare atto che, conseguentemente al Commissario Straordinario dovranno essere ulteriormente corrisposti € 102.192,48 (cui aggiungere gli oneri a carico dell'Ente) fino al

31.12.2018, ad integrazione del compenso spettante, riservandosi la determinazione dell'importo definitivo per le funzioni di Commissario Straordinario in sede di liquidazione finale dell'Ente, da effettuarsi con specifico atto;

- dare atto che al Commissario Straordinario compete inoltre anche la corresponsione, a fine mandato, della somma di € 29.634,35, (€ 5.926,87 x anni 5) qualora le funzioni terminassero il 31.12.2018;
- riservare la determinazione dell'importo definitivo per le funzioni di Commissario Straordinario in sede di liquidazione finale dell'Ente, da effettuarsi con specifico atto;
- trasmettere il presente provvedimento alla Regione Campania - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema e Struttura di Missione PGRI (Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche);
- rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000)

è di parere:

FAVOREVOLE _____

IL Direttore Generale

Avellino, li 17.09.2018

f.to - Dott. Carlo Tedeschi

=====

Il Responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000) è di parere:

FAVOREVOLE _____

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

Avellino, li

=====

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del Tuel/dlgs Legge 267/2000

- **impegno** _____
- **intervento** _____

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

Dott. Giuseppe Giannetti

Il Segretario della seduta

f.to -Dott.ssa Elisabetta Pallante

Il Commissario Straordinario

f.to - Prof. Giovanni Colucci

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente processo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio il 21.09.2018

e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni successivi fino al 06.10.2018

IL RESPONSABILE DELL'AFFISSIONE

f.to - Dott.ssa E.Pallante

IL SEGRETARIO

Dichiaro di aver tenuto affisso all'Albo Pretorio il presente processo verbale per il periodo su indicato.

Avellino _____

Il Responsabile dell'affissione
